

Protocollo 4043 cam

Roma 05 Ottobre 2010

Al P.R.A.P. Campania
Dr. Tommaso CONTESTABILE

E , p.c.

All'Ufficio Sicurezza Traduzioni
D.ssa Giulia RUSSO
N A P O L I

Alla Direzione C.C. Salerno
Dr Alfredo STENDARDO

Al coordinatore N.O.T.P.
Salerno

Al Segretario Regionale O.S.A.P.P.
Sig. Vincenzo PALMIERI

Alla Segreteria Provinciale O.S.A.P.P.
Sig. Francesco GIUGLIANO
Giovanni GALASSO

Oggetto: Nucleo Traduzioni e Piantonamenti Salerno problematiche nell' organizzazione del lavoro .

L'O.S.A.P.P., negli ultimi anni, non ha mancato di segnalare, a codesto Ufficio Provveditoriale, le problematiche, sia di carattere operativo che amministrativo – contabile, esistenti presso i vari N.T.P. della Regione , sono infatti copiose le vertenze sindacali inviate dalla scrivente O.S. circa la grave carenza dell'organico, l'insufficienza degli automezzi, l'inequiva gestione delle risorse umane, la mobilità interna, il ritardo nella liquidazione delle spese di missione, l'insalubrità dei luoghi di lavoro, e di tante altre questioni che non stiamo qui ulteriormente a ripetere perché ormai ben note a tutti.

Per il nucleo di Salerno in riferimento alla nota n 25 SR/PV del 7 Giugno 2010 della segreteria Regionale Campania , ad oggi priva di riscontro , continuano incessantemente a pervenire numerose lamentele attinenti disparità di trattamento, dovuto principalmente al fatto che l'assegnazione del personale nei vari settori, o posti di servizio, non viene assegnato attraverso gli interpellati interni; che non tutto il personale viene impiegato nel servizio di piantonamenti; che il personale degli Uffici espleta più straordinario rispetto ad altro personale e non viene mai impiegato nei turni di piantonamenti o nei giorni festivi; avvicendamento del personale da un settore ad altro senza alcuna motivazione , più nello specifico per ciò che attiene:

- 1)** *Eccessivo ricorso al lavoro straordinario tra il coordinatore e il vice anche in regime di settimana compattata ;*
- 2)** *lavoro straordinario a personale impiegato in compiti di ufficio pur non essendo impiegato in compiti operativi ;*
- 3)** *l'inusuale metodologia di disporre nello stesso ordine di servizio tre destinazioni diverse e senza un appropriata pianificazione e ciò avviene attraverso disposizioni non emanata in sede bensì dal proprio domicilio anche quando si è assenti dal servizio anche per ciò che attiene i reimpieghi per traduzioni fuori itinerari ;*
- 4)** *il continuo invio di unità di Polizia Penitenziaria presso i vari siti regionali e riducendo in maniera critica le scorte locali ben al di sotto degli standby di sicurezza così costituendo per gli addetti elemento di grave rischio ;*
- 5)** *le scarse condizioni di pari opportunità nella fruizione della settimana compattata privilegio di soli pochi eletti pur se non rientranti in quei circuiti di compatibilità alle esigenze operative del servizio coordinatori presso i siti dei vari tribunali del territorio salernitano , costituendo elemento di valutazione negativa in termini di gestione del personale e delle risorse ;*
- 6)** *l'assenza di interPELLI per gli addetti alle camere di sicurezza di Salerno – Nocera – Vallo della Lucania , ufficio automezzi e ufficio N.O.T.P. che per prassi consolidata e appannaggio dei soliti pochi eletti a danno della maggior parte del personale ;*
- 7)** *servizio M.O.S per l'ufficio N.O.T.P. che seppur classificate Unità Operative e pur essendoci i presupposti gli è precluso l'accesso a tale beneficio;*
- 8)** *assenza del personale di Polizia Penitenziaria dei ruoli sov.ti e ispettori che non sono impiegati nei turni sorveglianza presso il N.O.T.P. , esonerati anche da tale compito anche presso la struttura ospedaliera detentiva anche in presenza di detenuti classificati A.S. , affidando tali compiti solo agli assistenti capo ;*
- 9)** *personale in possesso di abilitazione alla guida dei mezzi dell'amministrazione impiegato in tale compito solo in traduzioni confacenti alle proprie esigenze personali tanto da decidere come dove e quando mettersi alla guida per l'espletamento dei servizi in questione ;*
- 10)** *uso dei mezzi dell'amministrazione per il raggiungimento della sede di lavoro in particolare per le tre unità impiegate presso il tribunale di Vallo della Lucania ;*

Le situazioni di disagio segnalate sono particolarmente gravi e non in linea con le esigenze del personale di Polizia Penitenziaria che già opera in condizioni di estrema difficoltà per poi vedersi lesa in uno stato di diritto.

L'O.S.A.P.P., pertanto, nel ritenere che tutto ciò si riversa ancora una volta, e in maniera del tutto negativa, solo e soltanto sui poliziotti penitenziari, non può esimersi dal richiedere con sollecitudine un urgentissimo riscontro oltre all'accertamento di sanzionabili responsabilità, e nel contempo esprimere forte motivato dissenso sulle questione rappresentate.

La presente richiesta di intervento che appare urgente ed indifferibile e se del caso compatibile con eventuali e solleciti accertamenti, non può essere ignorata o dispersa nei meandri burocratici, tenuto conto che la situazione appare da tempo gravissima e propedeutica a ben altri eventi che si ritiene opportuno scongiurare mediante una sollecita attività preventiva.

In ordine a quanto fin qui rappresentato reputiamo indispensabile un autorevole intervento della S.V. restando in attesa di un quanto mai urgentissimo riscontro e sospendere ogni forma di mobilità e/o avvicendamento di personale trattandosi di specifica materia di pertinenza normativa contrattuale anche in attesa delle definizioni degli incontri programmati per il raggiungimento degli accordi per l'organizzazione del lavoro dei vari N.O.T.P. .

Distinti saluti

Pasquale **MONTESANO**
Segretario Nazionale O.S.A.P.P.
Pasquale